

# E i soldi dove sono?

LA STAMPA  
MARTEDÌ 13 OTTOBRE 2015

... e nell'Ovadese



Lungo il rio Albara a Castelletto d'Orba

## L'azienda che si è rialzata: l'agraria Cunietti "Non abbiamo visto un euro Ci siamo rimessi in piedi da soli"

Lungo il corso dell'Orba, nella piana di Capriata e Predosa, è tutto uguale, o quasi, a un anno fa, quando il torrente ruppe gli argini allagando i campi e travolgendo anche la provinciale Ovada-Novi, trasformata in un fiume all'altezza di Capriata.

Ma all'azienda di prodotti agrari Cunietti, nel punto più colpito, una novità c'è: un muraglione di cemento armato che circonda la ditta e un pesante cancello a tenuta stagna, colore giallo acceso, pronto a sigillare i 15 mila metri quadrati di magazzini e cortili al primo segnale d'allarme. «Nessuno fa nulla, non abbiamo visto un soldo. Tocca a noi difenderci, con le nostre forze. Dobbiamo continuare, per le nostre famiglie e i dipendenti», spiega Giuseppe Cunietti, titolare col fratello Mariano. Nel 2014 l'impresa è andata a bagno due volte, a ottobre e a novembre, con conseguenze disastrose: magazzini sventrati, prodotti agricoli, sementi, piante trasportati via dalla corrente: «E non era la prima volta. L'acqua, da noi, era già arrivata nel 2011».

**Un muro giallo la difende**  
Ma l'azienda - come anche il Lido di Predosa di Enrico Barigione, a pochi chilometri - si è

sempre rialzata. Ora, a proteggerla, c'è il nuovo muraglione che corre lungo tutto il perimetro, per 600 metri, con altezze che variano da 1,90 metri a 2,20. Sono stati rialzati anche i pavimenti e realizzate rampe d'accesso. E poi c'è il cancello, che dovrebbe «sigillare» il complesso, tenendo l'acqua fuori e materiali (e persone) all'asciutto.

«Almeno si spera» prosegue Cunietti, guardando verso l'Orba, dove 20 metri di argine roscchiato mettono a rischio le cascine Ospedale e Isola. «A breve - dice il sindaco di Capriata, Daniele Poggio - la Regione dovrebbe intervenire. In più, Torino ha autorizzato un'azienda a pulire dalla vegetazione parte del torrente». [D. P.]

### Ovadese, i guai di Capriata

Due progetti a Castelletto d'Orba per sistemare Albara e Albedosa

■ Nell'Ovadese criticità in gran parte arginate. Ma non mancano le lamentele. A Capriata strada Oltreorba è stata sistemata dal Comune e non dalla Regione. Dieci metri di argine in cascina Ospedale si dovrebbero riparare a breve. A Castelletto, La Provincia ha ricostruito il ponte abbattuto in zona Fonti Feja, il Comune, che ha pulito rii e sistemato frane, ora ha altri due progetti: uno da 30 mila euro per sistemare le sponde dell'Albedosa e uno da 25 mila per l'Albara. «Finanziati, partiranno fra 10 giorni - dice il sindaco Mario Pesce - Si lavora anche a un progetto da 6-700 mila euro sempre per l'Albara», trasformando le ringhiere in muri». Un modo per proteggere le vie Fracchia, IV Novembre e Sericano, dove 70 case furono invase dall'acqua. I privati attendono però ancora gli 1,3 milioni di risarcimento dalla Regione. [D. P.]

go via Gavazzana e per l'allargamento di parte del rio. Il Comune ha richiesto alla Regione i fondi per un allargamento generale del corso d'acqua e per il rifacimento del ponte, «non più adeguato - spiega il sindaco Marco Traverso - alle piene del Predazzo». A gennaio a Cassano si era costituito il comitato degli alluvionati: ancora di recente ha contestato al Comune ritardi negli interventi e quindi altri pericoli per i residenti delle zone interessate dall'alluvione. Non utilizzabile il campo da calcio, il Cassano gioca altrove le partite casalinghe.

#### Nel Tortonese

«E' passato un anno ma nessun aiuto a favore di chi ha subito danni anche molto rilevanti a case e attività». Così l'assessore del Comune di Avolasca Marina Ceccacci, ha scritto al presidente della Regione e al prefetto. «A Viguzzolo intanto si sta ultimando il manufatto a protezione del paese in caso di esondazioni. «Una difesa spondale», precisa il sindaco Giuseppe Chiesa. [G. C. - M.T.M.]



Il ponte di Villaggio Primavera a Tagliolo Monferrat

